



COMITATO REGIONALE DEGLI UTENTI FERROVIARI DELL'EMILIA ROMAGNA (C.R.U.F.E.R.)

Costituenti: Comitato per la Ferrovia Porrettana – Associazione Utenti BO-VR – Unione Pendolari Piacentini – Utenti BO-MO-MN
Associazione BO-Portomaggiore – Comitato Direttissima – Comitato Pendolari RE - UTP Utenti Trasporti Pubblici
Associazione Bologna-Vignola - Cittadinanzattiva – Federconsumatori
Sede provvisoria: c/o Agenzia Trasporti Pubblici della Regione Emilia Romagna
Viale A. Moro n.30 – BOLOGNA

Bologna, 2 novembre 2009

Agli Organi di Informazione

NUOVO ORARI FERROVIARI DAL 13 DICEMBRE 2009 LA REGIONE EMILIA ROMAGNA CONSULTI LE ASSOCIAZIONI DEGLI UTENTI

Dopo i roboanti annunci di FS sulle nuove "offerte commerciali" per i treni ad Alta Velocità, è calato il silenzio sul nuovo orario di dicembre. Il CRUFER ha inviato una diffida formale alla Regione Emilia Romagna affinché, quale committente del servizio, adempia all'obbligo della consultazione degli utenti. Questo il testo della comunicazione inviata:

"Il CRUFER stigmatizza l'andamento del confronto sui nuovi orari ferroviari che ad un mese dall'entrata in vigore, sono ancora sostanzialmente ignoti ai referenti dell'utenza. La Regione Emilia Romagna, mentre conferma la volontà di incrementare l'offerta per gli utenti, denuncia la difficoltà ad intrattenere rapporti concludenti con Trenitalia/RFI. Un confronto che evidenzia ancora una volta lo squilibrio contrattuale a favore di FS che anche in questa circostanza impone tempi e modi per le decisioni sul nuovo orario.

Il CRUFER ribadisce la priorità rappresentata dal Servizio Ferroviario Regionale, ravvisando gravi rischi per la sua tenuta dal 13 dicembre prossimo. Ancora una volta, i vantaggi dell'apertura dell'AV sulla **Bologna-Firenze** sembrano vanificati dai limiti strutturali di Bologna Centrale, mentre ulteriori incrementi di collegamenti AV su **Milano-Piacenza-Bologna** e **Roma-Bologna-Venezia** lasciano prevedere ulteriori contraccolpi sul trasporto regionale. Nel contempo, e per assurdo, non vengono fornite garanzie sui collegamenti veloci tra le città della Regione con il resto dell'Italia. Una situazione con troppe incognite a cui il CRUFER non intende prestare alibi.

Il CRUFER conferma le priorità da perseguire col prossimo orario, come la riduzione dei tempi di percorrenza dei treni del SFR, un migliore sistema di cadenzamento e una migliore offerta alle richieste dell'utenza, per qualità e quantità. Obiettivi che riguardano e comprendono tutte le linee della rete regionale, come più volte segnalato dal CRUFER e/o dai singoli aderenti."